



CAMERA DI  
COMMERCIO  
MILANO



INNOVHUB  
STAZIONI SPERIMENTALI  
PER L'INDUSTRIA

Innovazione e ricerca

## COMUNICATO STAMPA

**LE RINNOVABILI NEL MONDO HANNO PRODOTTO NEL 2014 IL 23% DELL'ENERGIA ELETTRICA  
MONDIALE**

**IN ITALIA OLTRE IL 40% DELL'ENERGIA ELETTRICA NAZIONALE È PRODOTTA DA FONTI  
RINNOVABILI (29% NEL 2011)**

**GLI INVESTIMENTI GLOBALI TORNANO AI LIVELLI RECORD DEL 2011 A 235 MILIARDI DI EURO**

**I DATI AL PRIMO SEMESTRE 2015 CONFERMANO IL POSITIVO TREND DEL 2014**

*Milano, 25 Novembre 2015* – Le fonti rinnovabili nel 2014 **hanno prodotto il 23% dell'energia elettrica necessaria a soddisfare il fabbisogno di energia a livello mondiale**. Tra le fonti maggiormente utilizzate, secondo i dati contenuti nel *Renewable Energy Report* - studio dell'Energy Strategy Group del Politecnico di Milano - il 73,6% è composto dall'idroelettrico, ma in costante crescita ci sono anche i pesi dell'eolico (oltre il 13%) e delle biomasse (8%). L'incremento dell'incidenza delle rinnovabili (che nel 2014 tocca quota 1,7 TH da 1 TH del 2007) è dovuto principalmente alla crescita del settore fotovoltaico.

È quanto emerge dall'**Osservatorio per le energie rinnovabili** realizzato dalla Fondazione Silvio Tronchetti Provera in collaborazione con Innovhub SSI, azienda speciale della Camera di Commercio di Milano, e analizzato oggi nel corso del convegno "*Energie rinnovabili, efficienza energetica, quale futuro?*" alla presenza di **Alberto Meomartini**, Vicepresidente della Camera di Commercio di Milano e di **Marco Tronchetti Provera**, Presidente della Fondazione Silvio Tronchetti Provera, da 12 anni impegnata nel promuovere la ricerca scientifica.

Nel 2014 – secondo quanto emerge dal rapporto - gli investimenti a livello globale per la realizzazione di nuovi impianti da fonti rinnovabili hanno toccato quota **235 miliardi di euro, tornando ai livelli record del 2011** e invertendo così il trend negativo registrato negli ultimi due anni. Ad aggiudicarsi il primato degli investimenti nel 2014 è l'Asia che - con i suoi 115 miliardi di euro investiti in energia rinnovabile - rappresenta quasi il 50% del mercato, seguito dall'America con il 24% e dall'Europa con il

23%. L'Africa, pur posizionandosi all'ultimo posto nel panorama mondiale, è invece l'area geografica che registra la crescita più significativa passando da 1 a 10 miliardi di euro investiti.

In Italia oltre il 40% dell'energia prodotta proviene da fonti rinnovabili: la crescita della produzione da rinnovabili è passata, infatti, dal 29% del totale nel 2011 al 45% nel 2014. Tale risultato è influenzato in maniera significativa dalla componente delle rinnovabili non programmabili (fotovoltaico ed eolico), quasi raddoppiate dal 7,3% del totale alla fine del 2011 a circa il 14% alla fine del 2014. Tra le fonti maggiormente programmabili - ovvero quelle che possono essere prodotte in base alla richiesta di energia - è raddoppiato (dal 3,8% al 7,6%) il peso delle biomasse ed è cresciuto del 35% il peso dell'idroelettrico, mentre è rimasto pressoché costante (in assenza di nuove installazioni) il geotermico. Escludendo l'incidenza dell'idroelettrico, la produzione di energia proveniente dalle cosiddette "nuove rinnovabili" è passata dal 13% del 2011 all'attuale 23,4%.

Gli importanti investimenti effettuati nel settore delle rinnovabili e le misure in materia di efficienza energetica hanno ridotto il livello di emissioni a 462 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub> nel 2012 molto vicino all'obiettivo al 2020 previsto a 454 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub>. L'Italia è quindi sulla strada giusta per dare un contributo ben superiore alle attese.

**Il volume d'affari generato in Italia** dalle fonti rinnovabili è pari a circa 7 miliardi di euro. Di tale cifra, la componente principale è rappresentata dai ricavi generati dalla vendita di energia (46,9% del totale), seguita dal mercato "primario", ossia quello composto dalle nuove installazioni (fotovoltaico, biomasse e idroelettrico).

Per quanto riguarda il solo settore fotovoltaico, la potenza cumulata in Italia nel 2014 ha superato la soglia dei 18,3 GW, posizionandosi così al quarto posto al mondo in termini di potenza installata, pur presentando una nuova potenza installata nel 2014 di solo 385 MW, pari a poco più del 22% rispetto al 2013. La Lombardia controlla da sola il 33% del mercato delle nuove installazioni.

L'Europa - nonostante la contrazione di nuove installazioni - continua a mantenere un ruolo primario come capacità totale installata nel fotovoltaico grazie alla leadership della Germania (39,4 GW di capacità totale installata). Cina e Giappone rappresentano i Paesi che, nel 2014, hanno investito maggiormente nel fotovoltaico, diventando così i nuovi leader di mercato delle nuove installazioni annue, portando la capacità totale installata rispettivamente a 28,5 GW e a 20,1 GW.

In Italia le stime elaborate per la crescita del settore fotovoltaico nel periodo 2015-2020 prevedono nuove installazioni comprese fra 20 GW fino a 21,8 GW: un dato, quest'ultimo, che tiene conto dello sviluppo di impianti di media taglia e non solo di un consolidamento del mercato residenziale come stimato, invece, nello scenario più conservativo.

## **Nel primo semestre 2015 confermato il trend positivo del 2014**

I dati puntuali al 30 giugno 2015 riportati nell'aggiornamento nel mese di ottobre del *Renewable Energy Report*, confermano il trend positivo del settore delle rinnovabili emerso nel corso del 2014 sia a livello mondiale che italiano. Nel primo semestre 2015, infatti, le rinnovabili nel mondo hanno prodotto complessivamente il 24% dell'energia elettrica mondiale (23% nel 2014), e gli investimenti per la realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili hanno superato la soglia dei 170 miliardi di euro. Un dato positivo che fa ben sperare per il superamento dei 235 miliardi di euro di investimenti realizzati complessivamente nel 2014.

Quanto al solo mercato italiano, dai dati relativi ai primi sei mesi del 2015 si evince che la produzione di energie rinnovabili in Italia rappresenta il 43,3% dell'elettricità totale generata nel Paese. Tale dato, in leggero calo rispetto al 45% del 2014, è però poco significativo in quanto non include i mesi di luglio e agosto, quando il settore fotovoltaico sostiene in modo significativo la domanda di energia elettrica. Riguardo, invece, le singole fonti in Italia, nel primo semestre 2015 sono stati installati 128 MW di nuovi impianti fotovoltaici (pari a circa 243 milioni di euro di investimenti), 190 MW di impianti eolici (pari a circa 340 milioni di investimenti) e 54 MW di nuova potenza installata nell'idroelettrico (pari a circa 215 milioni di investimenti). Dati in linea con il buona andamento registrato nel 2014 in Italia da queste fonti rinnovabili (circa 560 MW di installato).

*Marco Tronchetti Provera, Presidente della Fondazione Silvio Tronchetti Provera ha affermato: "I risultati dell'Osservatorio forniscono motivi per cui essere ottimisti sul futuro delle energie rinnovabili. La crescita degli investimenti, i cui valori sono tornati ai livelli del 2011, sono un segnale di come le imprese, le istituzioni e i singoli Paesi credano nelle energie rinnovabili e dimostrino concretamente di essere interessate alla tutela dell'ambiente e alla necessità di trovare fonti di energia alternative".*

*Alberto Meomartini, vice presidente della Camera di commercio di Milano e presidente dell'azienda speciale Innovhub SSI ha dichiarato: "Il tema dell'energia è centrale per lo sviluppo economico e la crescita della competitività delle imprese, in particolare in un territorio fortemente dipendente nei propri consumi come il nostro. Ecco perché sono dei dati confortanti quelli che mostrano la crescita di utilizzo della quota delle rinnovabili, che apre nuovi scenari. La Camera di commercio di Milano è direttamente impegnata sulla ricerca in questi comparti, determinanti per le imprese, con i ricercatori dei laboratori di Innovhub SSI."*

### **Fondazione Silvio Tronchetti Provera**

*La Fondazione Silvio Tronchetti Provera è nata nel 2001 per promuovere, senza finalità di lucro, la ricerca nei settori dell'economia, delle scienze, delle tecnologie, del management, la formazione di giovani talenti e il rientro in Italia dei ricercatori attualmente all'estero. Dalla sua costituzione sono state assegnate oltre 200 borse di studio, suddivise in*

*Borse di Dottorato, Assegni di Ricerca, assegni di rientro in Italia, 2 Fellowship con la Scuola Normale Superiore di Pisa e l'MIT, e 4 Brevetti. La Fondazione opera a stretto contatto con alcune delle principali Università del nostro Paese ed estere, e si avvale della collaborazione di grandi aziende italiane e internazionali.*

### **Innovhub Stazioni Sperimentali per l'Industria**

*Innovhub SSI è l'Azienda Speciale della Camera di commercio di Milano che svolge attività di ricerca applicata, consulenza tecnico-scientifica e testing industriale. Nata nel 2011 dalla unione di Innovhub con le ex-Stazioni Sperimentali per l'Industria dei settori cartario, tessile, dei combustibili e degli oli e dei grassi con l'obiettivo di far progredire la ricerca in una direzione sempre più sostenibile, si avvale di 20 laboratori scientifici e 130 esperti di ricerca e innovazione. L'aspetto tecnico-scientifico è rafforzato dalle competenze dell'Area Innovazione, attiva nell'ambito della progettazione europea e dei finanziamenti. Innovhub SSI partecipa a numerosi progetti di R&D (biomasse, materie prime alternative per la produzione di energia, biomateriali per applicazioni mediche, tecnologie per combustibili, etc.) ed è partner di Enterprise Europe Network.*

\*\*\*

Ufficio Stampa – Tel. +39 02 64424270 –

[www.fondazionetronchetti.it](http://www.fondazionetronchetti.it)

[www.innovhub-ssi.it](http://www.innovhub-ssi.it)

[www.mi.camcom.it](http://www.mi.camcom.it)